

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Montecatini Terme

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1958 registro n. 45 Lavori pubblici, foglio n. 267, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Montecatini Terme (Pistoia).

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(5414)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª pubblicazione)

Avviso n. 14

In applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5% - 1968:

n. 121246 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo, dal n. 7/8212451 al 7/8212460)	L. 50 000
n. 226633 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo, dal n. 7/4532641 al 7/4532660)	100 000

Totale . . . L. 150 000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Roma e denunciati smarriti da Rulli Giuseppe, nato a Roma il 1º ottobre 1904 ed ivi domiciliato in via Flaminia n. 287

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 26 settembre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(5161)

(2ª pubblicazione)

Avviso n. 15

In applicazione dell'art. 4 del decreto legge 23 gennaio 1958 n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5%-1968:

1) n. 392801 di L. 100 000, rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Cuneo e denunciato smarrito da Craveri Silvia in Sartori, nata a Cuneo il 23 gennaio 1916 e domiciliata a Bra, frazione San Matteo (Cuneo);

2) n. 132778 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/9531109 al 7/9531112) di L. 20 000;

n. 163372 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/8633711 al 7/8633730) di L. 50 000;

n. 304498 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/6089941 al 7/6089960) di L. 100 000;

n. 304499 (numeri concorrenti ai premi di rinnovo dal n. 7/6089961 al 7/6089980) di L. 100 000;

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Varese e denunciati smarriti da Bianchi Carolina, nata a Gavirate (Varese) il 12 aprile 1901 e ivi domiciliata in via De Ambrosio n. 1

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 4 ottobre 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(5250)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 240

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 ottobre 1958

1 Dollaro USA	624,70
1 Dollaro canadese	644,35
1 Franco svizzero lib	145,63
1 Corona danese	90,185
1 Corona norvegese	87,207
1 Corona svedese	120,305
1 Fiorino olandese	165,017
1 Franco belga	12,518
100 Franchi francesi	148,205
1 Franco svizzero acc	142,775
1 Lira sterlina	1743,975
1 Marco germanico	149,242
1 Scellino austriaco	24,095

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Corato

Con decreto Ministeriale in data 25 luglio 1957, n. 4969/939, è stata disposta, per il tratturo Barletta Grumo, tronco di Trani e Corato, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione delle seguenti zone demaniali:

a) zona estesa mq 44 riportata nel catasto alla particella n. 92 parte, del foglio di mappa n. 47 e nella planimetria tratturale con il n. 144, per alienazione alla signora Tota Angela fu Cataldo,

b) zona estesa mq 11, riportata nel catasto alla particella n. 162 parte, del foglio di mappa n. 47 e nella planimetria tratturale con il n. 146 per alienazione alla signora Labardino Vincenza fu Domenico

c) zona estesa mq 5 riportata nel catasto alla particella n. 187 parte, del foglio di mappa n. 47 e nella planimetria tratturale con il n. 143, per alienazione al sig. Taccardo Vincenzo fu Cataldo,

d) zona estesa mq 24, riportata nel catasto alla particella n. 115 parte, del foglio di mappa n. 47 e nella planimetria tratturale con il n. 142 per alienazione al sig. Piarulli Luigi fu Savino,

e) zone estese complessivamente mq 224, riportate nel catasto alle particelle n. 277 (parte) e n. 279 (parte) del foglio di mappa n. 47 e nella planimetria tratturale con i numeri 147 e 148 per alienazione al sig. Falco Cataldo fu Antonio;

f) zona estesa mq 12, riportata nel catasto alla particella n. 93 parte, del foglio di mappa n. 47 e nella planimetria tratturale con il n. 145, per alienazione al sig. Labardino Alfonso fu Giuseppe.

(5418)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Lanciano

Con decreto Ministeriale in data 29 novembre 1957 numero 48260/7953, è stata disposta a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione, a Marfisi Donato e Nicola fu Giacomo e Giannini Francesca fu Gaetano in Marfisi, delle zone demaniali facenti parte del tratturo L'Aquila-Foggia, tronco urbano in Lanciano, estese complessivamente mq 226,40 riportate in catasto alle particelle numeri 412, 413 (parte) e 414 (parte) del foglio di mappa n. 19 e nella planimetria tratturale con i numeri 333 e 334

(5417)

Periodo di divieto di pesca del temolo nella provincia di Bergamo

A parziale modifica della disposizione contenuta nel decreto Ministeriale 31 ottobre 1936 nella provincia di Bergamo la pesca del temolo è vietata dal 15 dicembre al 16 marzo.

(5415)